

■ ALTO JONIO Da Touring club e Legambiente Ignorate le bandiere blu

ALTO JONIO - Legambiente e il Touring Club Italiano, nella compilazione annuale della "Guida Turistica 2021", ignorano la Calabria e le sue Bandiere blu assegnate dalla Fee. Le 5 Vele, che simboleggiano le zone e comprensori balneari più belle d'Italia, non hanno avuto cittadinanza in Calabria. Il pieno lo hanno fatto la Maremma Toscana, la Sardegna, Puglia, Sicilia e Campania i cui stabilimenti balneari vengono considerati più belli e sostenibili mentre non c'è traccia di riconoscimenti per i 600 chilometri di costa calabrese. Ovvio il risentimento delle località balneari, tanto del Tirreno quanto dello Jonio, premiate dalla Fee con la Bandiera Blu. Nessun riconoscimento, in particolare, per le spiagge dell'Alto Jonio Cosentino premiate con le bandiere

blu di Roseto Capo Spulico, Trebisacce e Villapiana che costituiscono un comprensorio attento all'ambiente ed all'eco-sostenibilità ed ai servizi assicurati ai turisti e con un mare limpido e cristallino. Dunque, nonostante siano stati rispettati i parametri imposti dalla Fee - Italia per assegnare ogni anno le Bandiere Blu, Legambiente e Touring Club Italia non hanno preso in considerazione i dati Fee. Eppure, tanto per l'assegnazione delle Vele quanto per le bandiere blu, i dati dovrebbero essere sincronizzati ed invece assistiamo alla stridente differenziazione tra i due distributori di vele e bandiere. Non v'è dubbio che alla soddisfazione per le bandiere blu ottenute dalla Calabria, fa riscontro la delusione, con evidente danno all'immagine turistica



La costa di Roseto Capo Spulico

della Calabria, per la mancanza delle 5 Vele. Così come le Bandiere blu, anche le Vele di Legambiente e Touring Club Italia sono attrattori che incidono sui flussi turistici italiani e stranieri.

fra.mau.

© RIPRODUZIONE RISERVATA